

Delibera n. 93/2018 - Cl. 5.3

Oggetto: PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017. (GM/NF/FB)

L'anno duemiladiciotto, il giorno 24 aprile alle ore 14.15 in Via Alfieri n. 15 - TORINO - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente BOETI, la Vice Presidente MOTTA, i Consiglieri Segretari BERTOLA, MOLINARI e OTTRIA.

Non sono intervenuti: il Vice Presidente GRAGLIA.

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

O M I S S I S

PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017. (GM/NF/FB)

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” ed in particolare l'articolo 63 “rendiconto generale”;

visto l'art. 29 dello Statuto della Regione Piemonte;

visto il combinato disposto dagli articoli 4 e 44 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) in materia di regolamento di contabilità del Consiglio regionale;

vista la deliberazione del Consiglio regionale 29 gennaio 2002 n. 221-3083 "art. 4 e 44 l.r. 7/2001 Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio regionale";

visto il Manuale delle procedure contabili, approvato, da ultimo, con D.U.P. n. 84 del 20 luglio 2012;

vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 249-49282 del 19/12/2017 che approva il bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli anni 2018, 2019 e 2020;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 264 del 28/12/2017, con la quale è stato approvato il bilancio di gestione, assegnando ai Responsabili delle strutture organizzative apicali l'intero ammontare degli stanziamenti previsti, per lo svolgimento dell'attività e per il raggiungimento degli obiettivi;

vista la D.C.R. n. 243-41593 del 07/11/2017 che approva l'assestamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 del Consiglio regionale;

atteso che:

- ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. 118/2011, per dare attuazione al principio generale della competenza finanziaria potenziata, gli enti soggetti alla disciplina dell'armonizzazione contabile provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- ai sensi del comma 9 dell'articolo 63 del d.lgs. 118/2011 possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate e tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate, mentre le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili, incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;

vista la deliberazione n. 63 del 27/03/2018 con la quale l'Ufficio di Presidenza ha rideterminato, in seguito alle operazioni di riaccertamento ordinario, i residui attivi ed i residui passivi;

rilevato che ai sensi dell'articolo 11 del d.lgs. 118/2011, il rendiconto relativo all'esercizio 2017 è predisposto secondo gli schemi di cui al d.lgs. 118/2011 e che in base a quanto previsto dall'allegato 4.3 occorre accompagnare le risultanze finanziarie, ai fini conoscitivi, con un sistema di contabilità economico-patrimoniale;

atteso che il Consiglio regionale antecedentemente all'entrata in vigore del d.lgs. 118/2011 non redigeva il conto del patrimonio;

atteso che ci si è avvalsi della proroga della ricognizione straordinaria dei beni mobili, come indicato nell'allegato 4) della D.C.R. n. 210-28052 del 25.07.2017 "Rendiconto generale del C.R. per l'esercizio finanziario 2016" ai sensi di quanto previsto nel principio contabile applicato 4/3 al d.lgs. 118/2011;

ritenuto quindi di dover prendere atto che la suddetta ricognizione straordinaria è stata regolarmente conclusa e che quindi può essere rideterminato il Fondo di dotazione iniziale all'01.01.2017, così come dettagliato in apposita sezione della relazione illustrativa di cui all'**allegato C)**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

viste le risultanze della gestione della Tesoreria del Consiglio regionale, gestita dall'istituto Bancario Unicredit S.p.a., corrispondenti alle scritture contabili dell'ente in base al quale il saldo di cassa, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017, risulta pari ad € 6.042.030,25;

visto lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 relativo alla gestione finanziaria e patrimoniale del Consiglio regionale, redatto in conformità alla classificazione prevista dal d.lgs. 118/2011, di cui ai seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **allegato A)** recante il conto del bilancio e degli altri documenti previsti dall'art. 11 del d.lgs. 118/2011, per il rendiconto delle regioni;
- **allegato B)**, recante il conto economico e lo stato patrimoniale, previsti dall'art. 11 del d.lgs. 118/2011 per il rendiconto delle regioni;
- **allegato C)**, recante la relazione illustrativa dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione, comprensiva della nota integrativa sulla redazione dello stato patrimoniale;

accertato in particolare che il risultato di amministrazione per l'esercizio 2017 che presenta un avanzo di € 11.619.040,70, come risulta dal prospetto

dimostrativo del risultato di amministrazione di cui all'allegato a) del conto del Bilancio, di cui:

- parte accantonata € 6.081.506,83;
- parte vincolata € 1.059.773,61;
- parte per investimenti € 0,00;
- parte disponibile € 4.477.760,26;

richiamata la l.r. 7/2001;

richiamato inoltre l'articolo 72 del d.lgs. 118/2011 come modificato dal d.lgs. 126/2014, che prevede che il Collegio dei Revisori dei conti della Regione svolga la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile finanziaria ed economica della gestione della Regione, compreso il Consiglio regionale, adempiendo ai compiti previsti dall'articolo 20 del d.lgs. 30 giugno 2011 n. 123;

dato atto che si procederà ad assumere dal Collegio dei Revisori il parere sul rendiconto del Consiglio regionale per l'anno 2016, nei tempi stabiliti di cui all'art. 40 quater della l.r. 7/2001 come modificato dall'art. 22 della l.r. 1/2015;

L'Ufficio di Presidenza, all'unanimità dei presenti,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di Rendiconto dell'esercizio 2017, redatta secondo quanto stabilito dal d.lgs. 118/2011 e s.m.i., da sottoporre all'approvazione da parte del Consiglio, previo esame da parte della Commissione consiliare competente, così come risulta dai seguenti allegati alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale:
 - **allegato A)** per il conto del bilancio e relativi allegati previsti dall'art. 11 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
 - **allegato B)** per il conto economico e lo stato patrimoniale, previsti dall'art. 11 del d.lgs. 118/2011 e dal principio contabile allegato 4.3 al decreto stesso;
 - **allegato C)** per la Relazione illustrativa del rendiconto della gestione, di cui all'art. 11 c. 4, lett. o) e comma 6 del d.lgs. 118/2011, contenente la nota integrativa sui criteri utilizzati per la redazione e valutazione dello stato patrimoniale;
2. di prendere atto che il risultato di amministrazione per l'esercizio 2017, a conclusione dell'iter di approvazione è determinato in € 11.619.040,70, come risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione di cui all'allegato a) del conto del Bilancio, di cui:

- parte accantonata € 6.081.506,83;
- parte vincolata € 1.059.773,61;
- parte per investimenti € 0,00;
- parte disponibile € 4.477.760,26;

3. di riapprovare, a seguito della conclusione delle operazioni di revisione straordinaria degli inventari mobiliari del Consiglio, il Fondo di dotazione iniziale al 01/01/2017, così come dettagliato in apposita sezione della relazione illustrativa;

4. di trasmettere la presente deliberazione:

- al Collegio dei revisori dei conti per l'espressione del prescritto parere;
- alla Commissione Consiliare Programmazione e Bilancio per gli adempimenti di competenza.